



LA MUSICA ASPETTATE!



COMUNICATO STAMPA

TERZO APPUNTAMENTO CON I CONCERTI DELLA SESTA EDIZIONE DI **Ducale.LAb**

Venerdì 17 luglio 2020

Museo Leone

Via Verdi, 30 – Vercelli
ore 18.30

Martino Maina violoncello
Lorenzo Morra pianoforte

R. Schumann Phantasiestücke op. 73
S. Prokofiev Sonata in do maggiore op. 119

VIOLONCELLO E PIANOFORTE PER IL TERZO APPUNTAMENTO DEL DUCALE.LAB

Il protagonista del prossimo concerto della rassegna Ducale.LAb, sarà un duo targato Torino-Alessandria - **Martino Maina, violoncellista**, e **Lorenzo Morra, pianista** - diplomati con il massimo dei voti nei conservatori delle due città.

Giovani talenti, musica da camera incantevole, una cornice elegante, un'acustica perfetta sono gli ingredienti di queste **dolci serate vercellesi**, imperdibili per gli amanti della musica classica e della bellezza.

Penultimo appuntamento dunque al **Museo Leone Venerdì 17 luglio, alle ore 18,30**. L'ingresso, 5 Euro, è subordinato alla prenotazione obbligatoria da effettuare inviando mail a biglietteria@viottifestival.it o telefonando al 011-755791. In caso di maltempo, il concerto si terrà nell'altrettanto affascinante Salone Dugentesco.

Curiosità del programma del concerto: i due brani si distanziano tra loro esattamente di un secolo. 1849 i Phantasiestücke op. 73 di R. Schumann concepiti inizialmente per clarinetto e pianoforte con il titolo di Soirée-stücke e 1949 la Sonata in do maggiore op. 119 di S. Prokofiev, interpretata per la prima volta dall'autore stesso e da Mstislav Rostropovic, il più grande violoncellista del secolo scorso, dedicatario dell'opera.

E saranno proprio gli interpreti del concerto a spiegare la scelta artistica del programma, offrendo una introduzione all'ascolto ad un pubblico che dimostra di gradire molto questa occasione per conversare con gli interpreti in modo cordiale e informale.

Il quarto ed ultimo appuntamento della rassegna è fissato per **venerdì 24 luglio** sempre al Museo Leone (ore 18,30) con il Trio Chagall, Edoardo Grieco violino, Francesco Massimino violoncello, Lorenzo Nguyen pianoforte, eseguiranno di F. Schubert il Trio per pianoforte n. 1 in si bemolle maggiore, op. 99 D 898.

Qualche breve cenno al **curriculum** dei giovani artisti.

LORENZO MORRA

Inizia lo studio del **pianoforte** a 6 anni presso la scuola "Musica Insieme '96" ad Asti con C. Barbero e M. Pronesti. Si è **diplomato con lode presso il conservatorio "Vivaldi" di Alessandria** con G. Fuga. Si è perfezionato al conservatorio di Bergamo sotto la guida di M. Bellocchio. Frequenta corsi con grandi pianisti quali L. Zilberstein, R. Cappello, R. Plano, E. Laro, B. Lupo, F. Gamba, J. Margulis. **Ha partecipato a importanti concorsi internazionali** tra cui "Luigi Nono" di Venaria, "Palma d'Oro" di Finale Ligure e il concorso pianistico "Speranza" di Taranto. Ha suonato nelle ricorrenze degli anniversari di Liszt, Chopin, Brahms, Mendelssohn, presso il conservatorio di Alessandria e nella rassegna dei giovani talenti di Albenga. Ha vinto il **secondo premio al concorso internazionale "Caffa Righetti" di Cortemilia** e il **primo premio al concorso internazionale di Alessandria**. Ha partecipato al concorso pianistico "Premioveneziana", è stato convocato dal concorso pianistico "Premio Brunelli" tra i migliori giovani diplomati.

Ha suonato **recital solistici e cameristici** a: Torino (Salone del Conservatorio, Circolo dei Lettori, Cappella dei Mercanti); Asti (salone del Teatro Alfieri e Sala Pastrone, Teatro Giraudi e Palazzo Ottolenghi); Alessandria (Auditorium del Conservatorio e Teatro Ambra); Chiavari (Società Filarmonica Di Chiavari); Acqui Terme (sala "Santa Maria"); Albenga (Auditorium della Filarmonica per "Primaveraconcerti"); Bergamo ("Water Music Fest", Sala Piatti).

MARTINO MAINA

Ha conseguito il diploma di **violoncello** presso il **Conservatorio di Torino** con M. Macrì, e il **master presso il Conservatorio di Lugano**, con E. Dindo, entrambi con lode. Ha studiato presso la **Scuola di Fiesole** con B. Delepelaire, primo violoncello dei Berliner Philharmoniker. Si è aggiudicato premi in vari concorsi. **Con l'OGI e l'Orchestra Cherubini** si è esibito con grandi direttori, fra cui R. Muti, con il quale ha preso parte a tournée internazionali. Ha collaborato con solisti come N. Gutman, S. Mintz, A.S. Mutter, D. Fray. Ha frequentato corsi di A. Meneses, N. Gutman, T. Demenga, A. Baillie. Ha costituito il Trio Juvarra ed il Quartetto Echos, in seno alle classi di A. Valentino e C. Ravetto. Con queste formazioni **si è perfezionato presso l'Accademia di Pinerolo, La Scuola di Fiesole e l'Accademia Stauffer** e attraverso numerosi corsi con Il Trio Debussy, Trio di Parma, Quartetto di Cremona e con membri dei Quartetti Belcea, Ysaye, Hagen, Artemis, Jerusalem, Alban Berg e altri.

Ricordiamo che il progetto **Ducale.Lab** è ideato e voluto dalla Camerata Ducale con il supporto della città di Vercelli ed è parte integrante del cartellone del Viotti Festival.

I concerti sono la naturale conclusione del **Concorso** omonimo che seleziona e premia i **migliori giovani neodiplomati dei conservatori piemontesi** offrendo loro l'opportunità di presentarsi al pubblico nella veste di solisti, valorizzando degnamente così il loro talento.

Ai premiati del concorso, oltre al concerto della presente rassegna, vengono assegnati il **Premio Maria Cerruti Vercellotti** al miglior solista e al miglior ensemble (due borse di studio, ciascuna di 1.000,00 €)

E' inoltre previsto un **premio del pubblico**, una tessera Feltrinelli del valore di 500,00 € Al termine del concerto verrà inviato un messaggio tramite Whatsapp al pubblico presente che potrà rispondere esprimendo un voto da 1 a 10 sia rispetto alla qualità del concerto che all'introduzione e spiegazioni date dagli interpreti. Al termine della rassegna verrà reso noto il nome del vincitore.

A conferma della grande autorevolezza raggiunta dal Ducale.Lab, ricordiamo i componenti della **giuria**, **Enrica Ciccarelli** (pianista e direttore artistico della Società dei Concerti di Milano), **Cristina Canziani** (pianista e Direttore artistico del Viotti Festival), **Maria Luisa Pacciani** (pianista e didatta), **Cristina Canziani** (pianista e Direttore artistico della Camerata Ducale), **Massimo Viazzo** (pianista e critico musicale) e **Guido Rimonda** (violinista e Direttore Musicale della Camerata Ducale).

Il **Museo Leone** è nato nel 1910 per volontà del notaio Camillo Leone, il quale spinto dall'amore per la sua terra e dalla passione per l'arte donò tutte le sue raccolte al cittadino Istituto di Belle Arti, il Museo è costituito da due edifici storici – la cinquecentesca Casa Alciati e il settecentesco Palazzo Langosco – ed è ricco di ambienti di grande impatto scenografico, tra cui il Chiostro, il Giardino della Fontana e il didattico Giardino Archeologico. Da quasi un secolo il Museo è testimone e custode della storia della città e del suo territorio.

Ed infine, è doveroso ricordare **la figura della professoressa Maria Cerruti Vercellotti** a cui sono dedicati i due premi - miglior solista e miglior ensemble - proprio con le parole affettuose del marito

"Maria Cerruti nacque 76 anni fa in un piccolo paesello della bassa vercellese, Caresana. Già da piccola, amava molto studiare la musica lirica. Ascoltava l'opera alla radio e la seguiva con il libretto. Si diplomò maestra elementare e in seguito si laureò in Materie Letterarie presso l'Università di Torino discutendo una tesi – in latino! – sulle concordanze delle *Familiars* di F. Petrarca. Ha poi intrapreso la carriera scolastica affrontando molti sacrifici, percorrendo anche mulattiere di campagna in Valsesia pur di arrivare alla sua scuola. Raggiunse infine la sua meta vincendo il Concorso ordinario in Materie Letterarie, prima con cattedra a Biella e dopo un anno a Vercelli al Liceo Scientifico "Avogadro", nel quale, dopo 36 anni di onorato servizio, concluse la sua carriera scolastica nel 2006. Era molto amata dai suoi allievi e anche dai suoi colleghi. Ha dedicato la sua vita alla scuola, ai suoi familiari e al suo amato marito. Ha sempre adorato la musica: le sarebbe piaciuto studiare pianoforte, ma per motivi di famiglia non le fu possibile. Amava profondamente Mozart, Beethoven e Chopin, ma più di tutti Verdi: ha collezionato tutte le sue opere su cassetta e DVD, la fiction sulla sua vita (vista almeno una ventina di volte), una piccola biblioteca con almeno un centinaio di libri, naturalmente letti e meditati dalla prima all'ultima pagina. Almeno 5 o 6 volte all'anno, ci recavamo a Roncole di Busseto per rendergli omaggio. Amava molto ascoltare le interpretazioni di A. B. Michelangeli, P. Domingo, C. Bergonzi, tutti i più importanti cantanti del passato, così come i grandi direttori come Toscanini, Abbado, von Karajan e altri ancora. Era affascinata in modo particolare dal suo coetaneo R. Muti. Infine era una dolce, tenera e innamorata moglie".

Il VIOTTI FESTIVAL è realizzato dall'Associazione Camerata Ducale di Vercelli ed è sostenuto dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, la Regione Piemonte, il Comune di Vercelli, la Fondazione Compagnia di San Paolo, la Fondazione CRT, la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, la COOP e in collaborazione con importanti media partner.

Carolina Melpignano

Ufficio Stampa - Camerata Ducale

Phone | Fax: +39 011 75.57.91

Mobile: +39 366 30 54 181

Email: ufficio.stampa@camerataducale.it

*Il VIOTTI FESTIVAL è realizzato dall'Associazione Camerata Ducale di Vercelli
in collaborazione con*

CON IL SOSTEGNO DI

